

IL FOGLIO



Periodico parrocchiale -n° 17- Dicembre 2002 - Parrocchia Sant' Antonio-Alberobello

BUON NATALE

Quella volta l'avrebbe spiegato con una parabola: una pecora che si perde e il pastore che manda alla rinfusa le altre novantanove del gregge. In qualche occasione aveva citato pure il proverbio ebraico: *"Non sono i sani ad aver bisogno del medico, ma i malati"*. E poi tutta una vita, a ribadire con mille sfumature lo stesso tema.

Insomma -sembra dire di continuo- lo capite o no che questi mi stanno più a cuore degli altri? Perché? Ma perché il Padre mio li ama perdutamente, quanto più perdutamente hanno sbagliato. Ma era troppo difficile seguirlo su quella lunghezza d'onda; allora gente che si scandalizza, che mormora, che resta sbalordita e confusa. E Lui, di peccatore in peccatore, imperterrito raccoglie e si perde per quelli perduti, fino all'ultimo respiro consumato per quel manigoldo che gli avevano dato come compagno di crocifissione: *"Oggi sarai con me in Paradiso"*.

Regalare il Paradiso, ecco per questo era venuto. Regalarlo a quelli che si sentivano ormai fuori corsa per guadagnarselo.

Prostrato a terra, nel panico dell'ora fatale, anche quella notte nel Getsemani si sarebbe sfogato col Padre di queste cose: *"Ho conservato nel tuo nome quelli che mi hai dato e li ho custoditi; e nessuno di loro è andato perduto, tranne il figlio della perdizione"*. Giuda sì, ma anche Giuda, il figlio della perdizione, avrebbe potuto scrivere un libro su questa *vulnerabilità* di Dio; di un Dio che si lascia tradire, offendere, percuotere, ma che non viene meno al suo amore, perché anche uno gli interessa, uno solo. Ma quanto vale *uno*? Niente. Appunto, niente: è venuto per coloro che non valgono proprio niente. Ma un Dio così è pazzo!

Sì, avrebbe detto quel Bambino di Betlem divenuto adulto: è proprio impazzito mio Padre: perde la testa anche per uno solo, corre dietro alle persone poco interessanti, fa delle cose davvero un po' strane.

Ecco, i nostri ragazzi col Presepe di quest'anno vorranno dire come ogni anno che nasce. Nasce, ma nasce per gridare quel 'nessuno si perda' che resterà grido aperto, fino alla fine dei secoli.

Signore, ci stai cercando... Non ce la fai proprio ad essere felice senza di noi, vero? Siamo i perduti di ogni tempo e di ogni luogo.

E hai mandato tuo Figlio, il tuo unico Figlio per ritrovarci.

Lo diremo ai nostri figli, e loro a quelli che verranno, perché nessuno si faccia un'idea sbagliata di te e pensi di farla finita.

Grazie per questo tuo fiato sul collo, che ci insegue come la più bella delle ossessioni. E diccelo tu questa volta: **"Buon Natale!"**

don Fabio

DAI REGISTRI PARROCCHIALI DEL 2002

Sono diventati figli di Dio col **Battesimo**:

49. Flavio CENTRONE, di Mino e Marilena Resta
50. Paolo MICCOLIS, di Mimmo e Gianna Pascale
51. Rosangela PLANTONE, di Piero e Marilena Ivone
52. Stefano LISI, di Vito e Beatrice Palasciano
53. Miriana MICOLI, di Pietro e Caterina D'Arco
54. Antonisia CATERA, di Marino e Anna Ruggieri
55. Cosmo SPINOSA, di Giuseppe e Maria Grazia Calella

Hanno celebrato le loro **Nozze d'argento**:

22. Lorenzo TERRAFINA e Maria LOPARCO
23. Bibino CARICOLA e Lorita SALAMIDA
24. Gianni BIMBO e Luisa LECERASE

Hanno celebrato le loro **Nozze d'oro**:

4. Giovanni TAURO e Stella RECCHIA
5. Domenico CAVALLO e Mina SUMERANO NARDONE
6. Filippo ROSATO e Maria PANARO
7. Cosmo GIROLAMO e Angela DE LEONARDIS

Abbiamo celebrato la Santa Messa Esequiale per:

35. Anna MARTELOTTA Nardelli, 58 anni
36. Immacolata RAMUNNO ved. Rovida, 77 anni
37. Leonardo PALMISANO, 79 anni

CATECHISMO e GRUPPI RIPRESA

Lunedì 13 Gennaio	Corsi Università Ora decima
Martedì 14 Gennaio	1 [^] , 2 [^] e 3 [^] media Biennio
Mercoledì 15 Gennaio	5 [^] elementare Triennio
Giovedì 16 Gennaio	1 [^] e 2 [^] elementare Adorazione serale
Venerdì 17 Gennaio	3 [^] e 4 [^] elementare Universitari e lavoratori
Sabato 18 Gennaio	Ministranti Catechisti

Giornata Mondiale della Pace

dal messaggio del Papa

"A voler guardare le cose a fondo, si deve riconoscere che la pace non è tanto questione di strutture, quanto di persone. Strutture e procedure di pace giuridiche, politiche ed economiche sono certamente necessarie e fortunatamente sono spesso presenti. Esse tuttavia non sono che il frutto della saggezza e dell'esperienza accumulata lungo la storia mediante innumerevoli gesti di pace, posti da uomini e donne che hanno saputo sperare senza cedere mai allo scoraggiamento. Gesti di pace nascono dalla vita di persone che coltivano, nel proprio animo, costanti atteggiamenti di pace. Sono frutto della mente e del cuore di 'operatori di pace'. Gesti di pace sono possibili quando la gente apprezza pienamente la dimensione comunitaria della vita, così da percepire il significato e le conseguenze che certi eventi hanno sulla propria comunità e sul mondo nel suo insieme. Gesti di pace creano una tradizione e una cultura di pace. La religione possiede un ruolo vitale nel suscitare gesti di pace e nel consolidare condizioni di pace".

GIOVANNI PAOLO II

TE DEUM DI RINGRAZIAMENTO

RINGRAZIERAI IL SIGNORE?

Martedì 31 Dicembre alle ore 17

CANTO DI RINGRAZIAMENTO DEL TE DEUM

- ✓ È nato un bambino in casa vostra?
- ✓ Avete avuto Comunioni o Cresime?
- ✓ Sono arrivati laurea, diploma o lavoro?
- ✓ Avete finalmente una casa vostra?
- ✓ Ci sono state grazie speciali del Signore?
- ✓ Avete rinforzato la vostra fede?
- ✓ Vi siete sposati o riconciliati col vostro coniuge?
- ✓ Siete riusciti a fare del bene a qualcuno?
- ✓ Avete superato una crisi di salute o di altro?

BEH! CHE ASPETTATE

A DIRE GRAZIE AL SIGNORE?

NON MANCARE ALLA PREGHIERA DI FINE ANNO!

%%%%%%%%%

PRESEPE VIVENTE

32^a Edizione:

“E’ venuto a salvare ciò che era perduto”

quattro date: *Sabato 28 Dicembre*

Domenica 29 Dicembre

Sabato 4 Gennaio

Domenica 5 Gennaio

sempre all’Aia Piccola, dalle ore 16 in poi